Emulsioni e vaporizzazioni cromatiche

Claudia Margadonna

"Emulsioni e vaporizzazioni cromatiche"

Mostra personale di

CLAUDIA MARGADONNA

Presso
Chiesetta dei morti
via A. da Brescia - Orzinuovi (BS)

26 agosto - 5 settembre 2011

Con il patrocinio

Città di ORZINUOVI
Provincia di Brescia
ASSESSORATO ALLA CULTURA

In copertina: Particolare de *L'ALBERO DELLA VITA*, 2010, acrilico e olio su tela, cm 170x160.

Emulsioni e vaporizzazioni cromatiche

Claudia Margadonna esprime i suoi stati d'animo attraverso figure ridotte all'essenziale, avvolte da vaste campiture compatte e caratterizzate da un'accesa cromia.

I colori emulsionati seguono architetture fittizie, si snodano lungo la superficie telata in densi e morbidi strati di masse cromatiche intervallate da spazi vuoti, attimi di respiro e interstizio fra i vari piani. Un'energia radiante segue la circolarità delle forme e la morfologia delle rotondità, le quali si muovono libere e sembrano non seguire alcuna logica interna o principio razionale. Gli stessi colori sono una sinfonia dalle infinite tonalità, difatti Margadonna non esclude nessuna gradazione dalla tavolozza anzi ritroviamo le terre bruciate, i blu degli abissi e le nuance solari, accese da bagliori. Accanto a questi tasselli tonali sorgono contingenti vuoti bianchi che provocano salti di continuità, dei momenti di pausa, di assenza-essenza tra i colori.

Le tinte *à plat* si comportano come liquidi, come se fossero inscritti all'interno di limiti elastici e nebulose evanescenti. Fluidità di colori che disfano le maglie dei confini, sciamano e si propagano nello spazio pittorico, "[*noi anime*] *bolle di vento e sapone*, 2010", "*placche di litosfera*, 2010", "*notturno*", 2010", fuochi rosseggiati, deflagrazioni locali.

Come in una grande rappresentazione teatrale, qui i colori giocano il ruolo da protagonista e le sfumature assurgono a comparse, libere di suggestionare tramite la loro infinità varietà di tracciato, forma e densità corposa talaltra leggera.

Il colore ad olio steso come strato preparatorio della tela diluisce e sgrava la pittura acrilica, la quale assume l'aspetto di velature acquarellate che s'intervallano sulla superficie tramata.

I colori autonomi e slegati dalla mimesi della realtà trovano un riscontro nei titoli, una sintomatica richiesta di concretezza la quale assurge a pretesto prefigurando storie, tessendo eventi immersi in un'ambiente liquido

Le Opere
2009-2011

o gassoso. Musiche, parole, ricordi introducono e completano le creazioni di Margadonna, una ricerca ricorrente per una frase, una citazione, un verso che possa racchiudere l'immensità d'espressione dell'opera, delle innumerevoli gradazioni che percorrono lo spazio e lo invadono.

Il nostro sguardo dinnanzi a queste tele gira attorno all'immagine ed ogni lato può fungere da base, ci si allontana da una visione centrale assoluta sicché è difficile stabilire un alto e un basso, laddove il risultato è assenza di progettualità e si rivela al momento delle sua creazione.

Intrecci di segni colorati, ove tuttavia si scorgono forme ed elementi evocanti la realtà (*Noi anime bolle di vento e sapone*, 2010). L'espandersi dei volumi tonali sull'intera superficie del quadro vanificano la correlazione tra la superficie e la profondità di visione, lo sguardo si trova senza un territorio ben preciso, ondeggia incessantemente nello scorrere delle sfumature che si inseguono, non siamo in grado di controllarne l'articolazione (*Star Wars*, 2010).

Le immagini si dissolvono e si vaporizzano, la pittura esplode, fiorisce (*L'albero della vita*, 2010), suggestioni che si slegano in sagomature infinite altresì in pennellate le cui tracce non resistono alla pressione, non mantengono la loro essenza. Profili leggibili che si riverberano in effetti di echi cromatici, impronte che lasciano la loro traccia e s'insinuano tra le lievi trame della superficie telata.

Il gesto pittorico dà vita ad arabeschi, a masse di grovigli tonali (*Nascita di un dinosauro*, 2010) creano vibrazioni scintillanti, cosparse o ritmate da accenti che delineano il percorso d'esplorazione dello sguardo. Un percorso cromatico perpetuo che si estende, modificato soventemente dalle colate che ne modificano l'aspetto quando si vanno ad incrociare con masse preesistenti, tutto allora si snoda sul piano percettivo e cadenzato del colore.

Il tutto acquista una variabile d'incertezza che ridà all'opera una declinazione vitale, giacché irrisolta. Piani di manifestazione discorsiva delle emozioni endogene e intime di Claudia Margadonna. L'emozione si fa colore, il sentimento prende corpo e diventa visibile, contemplabile.

Sonia Patrizia Catena

IL MIO LATO IN FIORE, 2010, olio e acrilico su tela, cm 50x70.

LA MEDUSA ARABESCATA, 2011, tecnica mista su tela, cm 100x100.

LA TERRA È PIATTA, 2009, tecnica mista su cartone telato, cm 104x74.

STAR WARS, 2010, tecnica mista su tela, cm 96x144.

ROSE SAUVAGE, 2010,
acrilico e smalto su tela, cm 25x35.

FLEURS D'ETE, 2010,
acrilico e smalto su tela, cm 35x35.

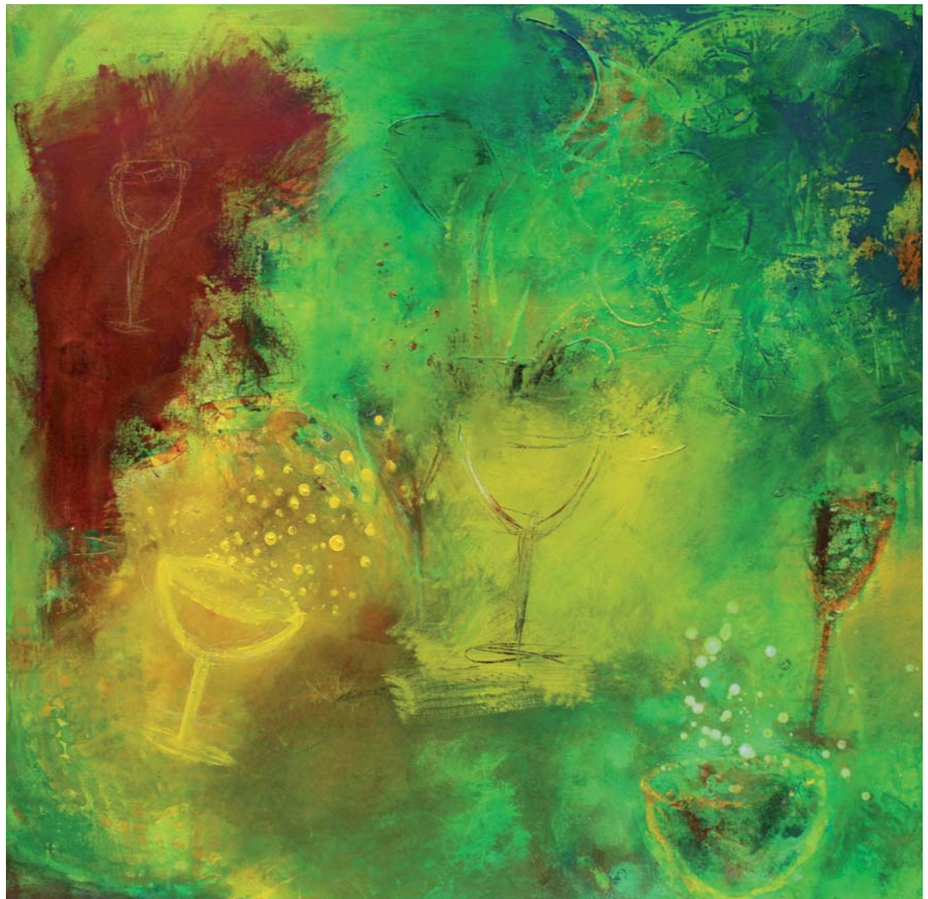
SCORPIONE DI MARE, 2010, acrilico e olio su tela, cm 70x70.

NOTTURNO, 2010, acrilico e olio su tela, cm 100x100.

NOI ANIME BOLLE DI VENTO E SAPONE, 2010, acrilico e olio su tela, cm 100x100.

L'ALBERO DELLA VITA, 2010, acrilico e olio su tela, cm 170x160.

IL TEMPIO D'ORO, 2011, acrilico e olio su legno, cm 83x60.



ALL'IMBRUNIRE, 2009, acrilico e olio su tela, cm 100x100.

BOLLICINE, 2010, acrilico e olio su tela, cm 80x80.

VEDESSI IL VOLTO DELLA MIA ANIMA, 2010, acrilico e olio su tela, cm 100x100.

PRIMITIVE AGONY, 2010, acrilico e olio su tela, cm 70x70.

METAMORFOSI, 2010, acrilico e olio su tela, cm 70x70.

NASCITA DI UN DINOSAURO, 2010, acrilico e olio su tela, cm 80x100.

PIANTA CARNIVORA, 2010, tecnica mista su tela, cm 70x70.

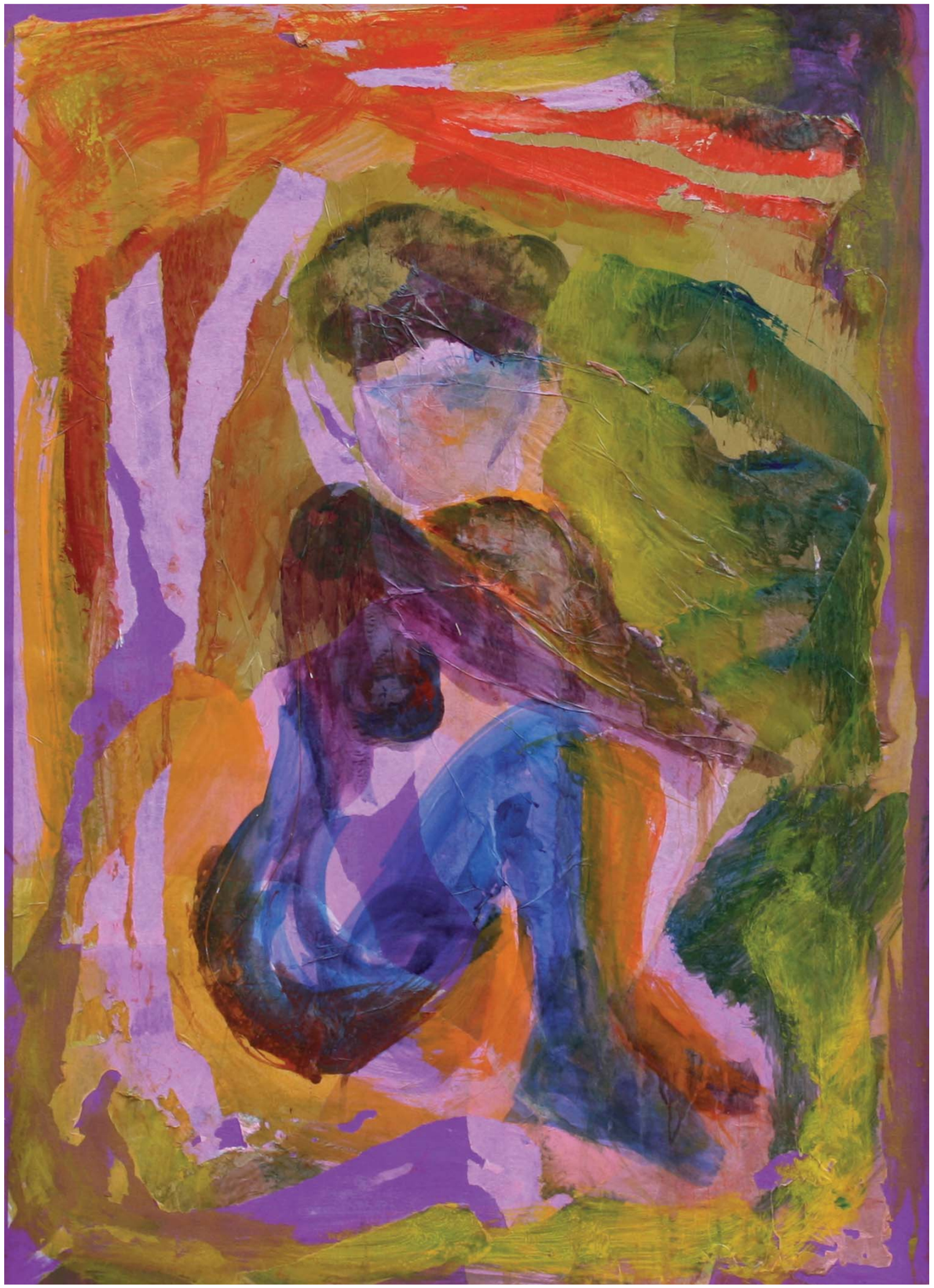
DREAMING, 2010, tecnica mista su tela, cm 64x36.

EROS E PATHOS, 2009, acrilico su pannello di legno, cm 100x75.

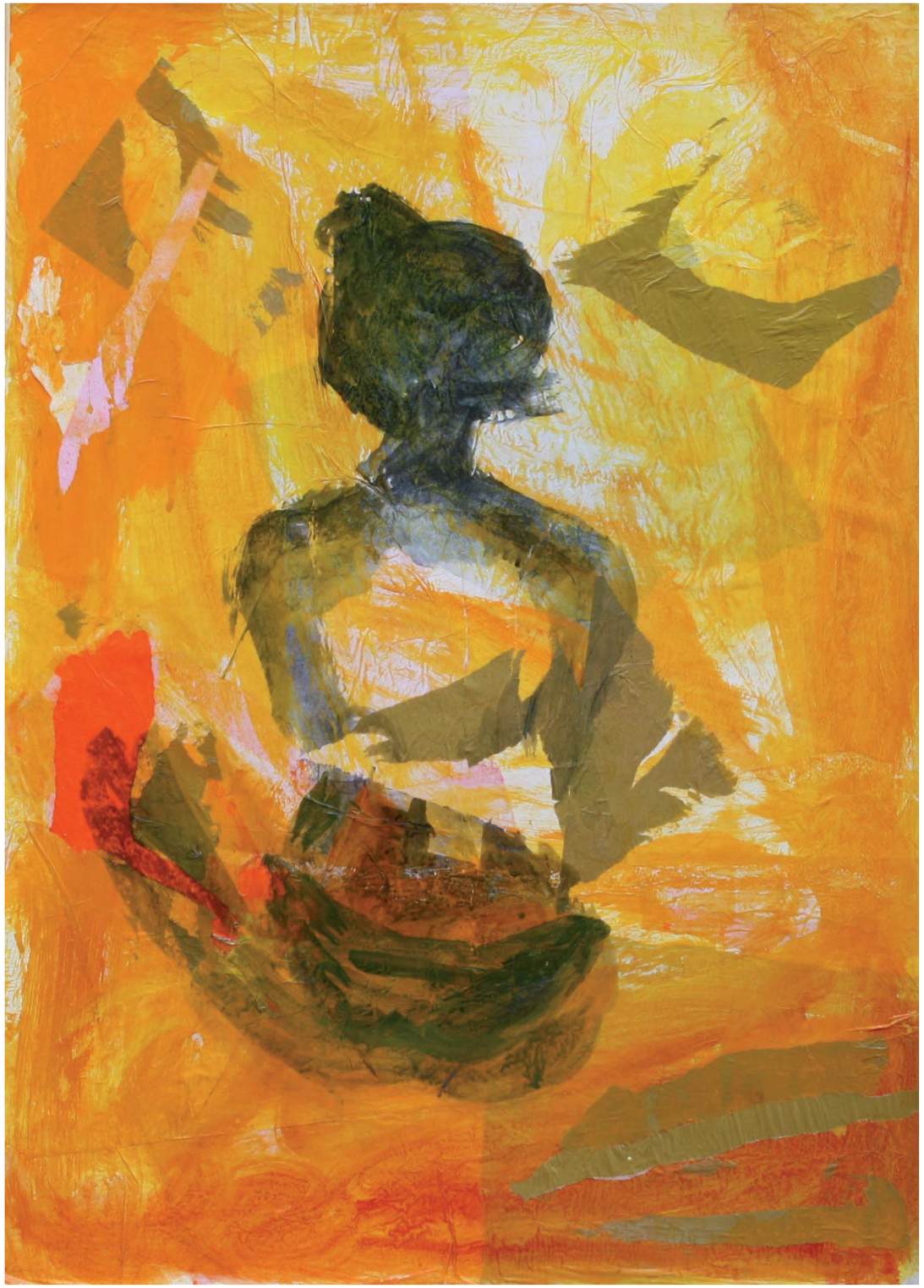
IMPROVVISAZIONE,
2011, olio e acrilico
su tela, cm 138x105.

CLOROFILLA, 2011,
acrilico e olio su tela, cm 75x81.

NARCISO, 2011,
acrilico e olio su tela, cm 75x81.



PENSIERI, 2010, collage e acrilico su carta, cm 50x70.



DI SPALLE, 2010, collage e acrilico su carta, cm 50x70.

LA CASA DEGLI SPIRITI, 2011, acrilico e olio su tela, cm 70x70.

FARAWAY, 2009, acrilico e olio su tela, cm 80x80.

ALLUNAGGIO, 2010, tecnica mista su tela, cm 40x40.

OMAGGIO A GIACOMETTI, 2011, acrilico su tela, cm 122x80.

ECHI E RIVERBERI, 2011, olio e acrilico su tela, cm 39x104 e cm 65x67.

IN UNA GROTTA DELL'UOMO SAPIENS, 2010, tecnica mista su cartone, cm 32x24.

IL POLIPO AMMALIATORE, 2009, acrilico e olio su tela, cm 30x40.

EBBREZZA DI UNA GIORNATA, 2009, tecnica mista su tela, cm 50x70.

PLACCHE DI LITOSFERA, 2010, acrilico su tela, cm 30x30.

MARE APERTO, 2011, olio su tela, cm 112x80.

Uno speciale ringraziamento
*all'*Associazione culturale Communitas
*e all'*Amministrazione comunale di Orzinuovi

per la preziosa collaborazione
*all'*arch. Francesco Zorzi

Grafica di Nicoletta Losavio

Fotolito e stampa Multimedia Publishing

www.claudiamargadonna.com
cmargadonna@gmail.com